



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 14/04/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2015, n. 457

Ratifica “Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale, Sport per Tutti, Protezione Civile dott. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dalla dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'art. 4 bis del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” definisce l'integrazione come “quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società”;

l'articolo 42 del sopracitato D. L.vo 25 luglio, n. 286 prevede che lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, partecipano alla definizione e realizzazione delle misure di integrazione sociale degli stranieri;

il Piano per l'integrazione nella sicurezza “Identità e incontro”, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 2010, individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, i cinque assi basilari su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante: educazione e apprendimento; lavoro; alloggio e governo del territorio; accesso ai servizi essenziali; minori e seconde generazioni;

la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014, emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 30.1.2014, registrata dalla Corte dei Conti in data 27.3.2014, foglio n.767, postula la necessità della promozione del rafforzamento della cooperazione tra le istituzioni centrali, le Regioni e gli enti locali con le reti associative del privato sociale, per accrescere l'efficacia degli interventi rivolti a favorire l'integrazione socio lavorativa dei cittadini stranieri;

la Risoluzione del Parlamento europeo del 14.3.2013 sull'integrazione dei migranti, gli effetti sul mercato del lavoro e la dimensione esterna del coordinamento in materia di sicurezza sociale invita gli Stati membri a integrare più adeguatamente le politiche in materia di migrazione con quelle del lavoro, evidenziando la necessità che la politica e le misure di integrazione degli Stati membri siano maggiormente differenziate, mirate e qualitativamente migliori;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, ha stabilito le norme comuni dei fondi strutturali e di investimento europei, per realizzare la strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al

Fondo sociale europeo, ha definito i compiti del FSE, che sostiene i seguenti obiettivi tematici: “promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori”; “promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione”, nell’ambito dei quali, si individuano, tra gli altri, quali risultati attesi, rispettivamente, la crescita dell’occupazione degli immigrati e l’incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili;

l’Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale, che prevede i seguenti Programmi Operativi Nazionali a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione: PON “Sistemi di politiche attive per l’occupazione” e PON “Inclusione”;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, sta partecipando in stretta collaborazione con l’Autorità Responsabile del FAMI e con le Autorità di Gestione dei PON sopracitati, alla definizione dei contenuti della programmazione 2014-2020 relativamente ai fondi sopra citati (FAMI, FSE) per gli ambiti di propria competenza;

CONSIDERATO CHE:

la L.R. del 4 dicembre 2009, n. 32, “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia” ha stabilito principi generali e finalità degli interventi in favore dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale.

ATTESO CHE:

Con nota prot. 111/segrsott/2014 datata 12/12/2014, il Sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Francesca Biondelli, ha presentato a tutte le Regioni una proposta di accordo concernente la programmazione integrata in tema di politiche migratorie attraverso la definizione di obiettivi condivisi e l’integrazione degli strumenti finanziari comunitari, nazionali e regionali, verso cui direzionare l’azione dei vari livelli di governo;

questa Amministrazione, con nota prot. AOO_156/19/12/2014 n. 3003, ha formalmente manifestato l’adesione all’iniziativa;

l’art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

in data 29/12/2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione, a mezzo posta certificata, ha richiesto di sottoscrivere digitalmente l’Accordo in argomento, “.....improrogabilmente entro le ore 14.00 del 30/12/2014....”;

in data 29/12/2014 è stato trasmesso per posta elettronica certificata, l’accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione, e la Regione Puglia - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, sottoscritto con firma digitale, avente per oggetto la definizione del sistema di interventi da sviluppare nel periodo di programmazione 2014-2020 in materia di politiche migratorie, attraverso una programmazione coordinata ed integrata degli interventi di competenza nazionali e regionale in materia di inserimento lavorativo e integrazione sociale della popolazione immigrata, attraverso la complementarità delle azioni e delle risorse;

il suddetto Accordo prevede ARTICOLO 6) - AZIONI PROPEDEUTICHE, prevede “Nelle more del perfezionamento delle procedure di approvazione, da parte della Commissione dell’Unione Europea, dei programmi operativi nazionali e regionali dei fondi strutturali e del programma nazionale del fondo asilo, migrazione e integrazione, al fine di costituire le precondizioni atte ad assicurare la celere cantierabilità delle azioni di cui al precedente art.5, il Ministero sostiene l’esecuzione del piano integrato degli interventi concordato ai sensi del precedente art.4, attraverso un finanziamento di complessivi € 116.117,00 (eurocentosedicimilacentodiciassette/00)”.

SI PROPONE

di prendere atto e ratificare la firma dell' "Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che si procederà ad apportare, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 28/01 e dell'art. 12 della L.R. 39/2011, la necessaria variazione al bilancio di previsione 2015, istituendo, in termini di competenza e cassa, un Capitolo di Nuova Istituzione, in parte entrata (UPB 2.1.25), ed un Capitolo di Nuova Istituzione in parte spesa (UPB 2.7.1), dotando entrambi di un importo pari ad € 116.117,00 (eurocentosedicimilacentodiciassette/00), a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente attiva, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel d.lgs 118/2011;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento:

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

di prendere atto e ratificare la firma dell' "Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che si procederà ad apportare, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 28/01 e dell'art. 12 della L.R. 39/2011, la necessaria variazione al bilancio di previsione 2015, istituendo, in termini di competenza e cassa, un Capitolo di Nuova Istituzione, in parte entrata (UPB 2.1.25), ed un Capitolo di Nuova Istituzione in parte spesa (UPB 2.7.1), dotando entrambi di un importo pari ad € 116.117,00 (eurocentosedicimilacentodiciassette/00), a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente attiva, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel d.lgs 118/2011;

di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ogni adempimento attuativo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola